



COMUNE DI MENCONICO

Provincia di Pavia

Via Capoluogo n. 21 - 27050 Menconico (PV)

Codice fiscale: 86002720182, Partita Iva: 01240140184

Email: protocollo@comune.menconico.pv.it,

PEC: anagrafe.comune.menconico@pec.regione.lombardia.it

ORDINANZA SINDACALE EX ART. 50 DEL D.LGS 267/2000 CONTINGIBILE E URGENTE N. 08/2025 DEL 24 OTTOBRE 2025 - CESSAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE SORGENTI "VALLATA" E "FONDEGO" IN LOCALITÀ BARDINEIO A SEGUITO DELLA DECADENZA DELLA CONCESSIONE PROVINCIALE N. 04/2019-AP E DISPOSIZIONI PER LA CONTINUITÀ DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO POTABILE.

II SINDACO

* * * * *

VISTA la nota, assunta in atti al prot. n. 1535 del 13.06.2025, con la quale ATS Pavia comunicava al Consorzio Acquedotto di Bardineio, e per conoscenza al Comune di Menconico, a seguito di un incontro intervenuto presso gli Uffici della Provincia di Pavia in data 12.05.2025, quanto segue: "[...] *si chiede a Codesto Consorzio di comunicare alla scrivente ATS quali provvedimenti di propria competenza siano stati assunti in merito alla situazione esposta.*";

VISTO il Decreto di decadenza n. 01/2025 emesso dal Dirigente del Settore Infrastrutture, Edilizia Scolastica – U.O. Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica della Provincia di Pavia, con il quale è stata dichiarata la decadenza della concessione di derivazione d'acqua n. 04/2019-AP del 14.02.2019 rilasciata al Consorzio Fonte di Bardineio per uso potabile dalle sorgenti "Vallata" e "Fondego" nel territorio comunale di Menconico;

RICHIAMATI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 ("Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici");
- il Regolamento Regionale Lombardia 24 marzo 2006 n. 2, art. 37 (decadenza delle concessioni in caso di inosservanza delle condizioni essenziali d'uso);
- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), che attribuiscono al Sindaco la competenza ad adottare provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di igiene, sanità pubblica e sicurezza urbana;



COMUNE DI MENCONICO

Provincia di Pavia

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., “Norme in materia ambientale”, parte terza, che disciplina la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica;
- il D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31, “Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”, che attribuisce all’Autorità sanitaria locale territorialmente competente (ATS) la verifica e il giudizio di idoneità dell’acqua destinata al consumo umano;

CONSIDERATO che il suddetto decreto provinciale ha disposto la decadenza della concessione per persistenti inadempienze del Consorzio agli obblighi di clorazione e di trasmissione delle analisi di autocontrollo, con conseguente impossibilità di garantire la conformità igienico-sanitaria dell’acqua erogata;

RILEVATO che la prosecuzione dell’utilizzo delle sorgenti “Vallata” e “Fondego” costituirebbe certamente un uso non autorizzato della risorsa idrica in spregio al Decreto di decadenza n. 01/2025 emesso dalla Provincia di Pavia;

EVIDENZIATO che il giudizio di idoneità sanitaria dell’acqua destinata al consumo umano non rientra nelle competenze del Comune, ma è di esclusiva attribuzione dell’ATS territorialmente competente, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. i), del D.Lgs. 31/2001 e delle normative regionali attuative;

CONSIDERATO altresì che, al fine di evitare situazioni di pregiudizio per la popolazione residente, risulta necessario e urgente assicurare la continuità dell’approvvigionamento idrico potabile, demandando al Consorzio Acquedotto di Bardineio la predisposizione di soluzioni temporanee alternative (forniture con autobotti, allacciamenti provvisori, connessioni ad altra rete idrica o altre misure equivalenti), conformemente alle prescrizioni sanitarie e tecniche impartite da ATS Pavia;

RICHIAMATO l’art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale Capo del Comune, adotta con atto motivato i provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano la salute e l’igiene pubblica, e che tali provvedimenti devono essere gli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

ORDINA

al Consorzio Acquedotto di Bardineio, in qualità di soggetto gestore, di cessare con effetto immediato ogni utilizzo delle sorgenti denominate “Vallata” e “Fondego”, in esecuzione del



COMUNE DI MENCONICO
Provincia di Pavia

Decreto di decadenza n. 01/2025:

1. Di adottare senza indugio, e comunque **entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della presente ordinanza**, tutte le misure necessarie per garantire la continuità del servizio di distribuzione di acqua potabile, attraverso idonee soluzioni alternative conformi ai requisiti del D.Lgs. 31/2001 e sotto la vigilanza dell'ATS di Pavia.
2. Di trasmettere immediatamente, e comunque **entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della presente ordinanza**, all'ATS Pavia e al Comune di Menconico il piano operativo relativo alle modalità di approvvigionamento sostitutivo e alle misure adottate per la sicurezza idrica.
3. Di mantenere inattivi tutti i punti di captazione e distribuzione collegati alle sorgenti "Vallata" e "Fondego" sino a nuova e formale autorizzazione da parte dell'Autorità competente.

DISPONE

- l'immediata applicazione delle summenzionate prescrizioni e restrizioni;
- il divieto assoluto utilizzo delle sorgenti denominate "Vallata" e "Fondego", in esecuzione del Decreto di decadenza n. 01/2025;
- che l'ordinanza sia pubblicata all'albo on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi e notificata al Consorzio Acquedotto di Bardineio;

DISPONE ED AVVERTE

- che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva;
- che il Messo Comunale è incaricato della pubblicazione e dell'affissione all'Albo Pretorio del presente provvedimento e della notifica dello stesso ai soggetti interessati di cui al presente provvedimento;
- che la mancata ottemperanza al presente provvedimento, comporterà la **denuncia all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 c.p.**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 07.08.1990 n. 241, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Lombardia entro sessanta giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro cento venti giorni dalla sua adozione (D.P.R. 24.11.1971 n° 1199).

La presente ordinanza viene trasmessa e pubblicata per quanto di competenza a:

- Provincia di Pavia – Settore Infrastrutture, U.O. Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica;



COMUNE DI MENCONICO

Provincia di Pavia

- a ATS Pavia - SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria;
- Prefettura di Pavia;
- Consorzio Acquedotto di Bardineio;
- Comando Carabinieri Forestali di Varzi.

Menconico, 24.10.2025



Il Sindaco del Comune di Menconico